Federazione
Friuli V.G.

CONVEGNO NAZIONALE "APPALTI PUBBLICI:QUALITA', TEMPI, SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

ROMA, 19 febbraio 2010

Dott. Giuseppe Napoli, presidente Federsanità ANCI federazione del Friuli Venezia Giulia.

Buon giorno a tutti, porto i saluti del Direttivo regionale della nostra associazione e di tutti gli associati di Federsanità ANCI FVG.

Il mio è solo un saluto, mentre i risultati della nostra esperienza, la strategia e le proposte emerse verranno illustrate dal direttore, Roberto Ferri e dall'ing. Bou Konate, esperto di tali temi e indicato da ANCI FVG nel Forum permanente, che ringrazio per il qualificato lavoro svolto.

Innanzitutto, desidero evidenziare che l'iniziativa odierna è, a mio avviso, molto importante perché parte dal confronto e dallo scambio di informazioni, anche operative, tra le nostre federazioni regionali, un metodo che spero Federsanità ANCI intenda sostenere anche per le prossime iniziative e ampliare ulteriormente perché costituisce una opportunità in più per tutti i sistemi sanitari e sociosanitari regionali, nel segno dell'integrazione. Inoltre, altra nota qualificante, è il rinnovato slancio nei rapporti con ANCI che in Friuli Venezia Giulia è forte e proficuo per entrambi.

Il titolo del convegno odierno è di grande attualità e utilità, ma, dobbiamo ammetterlo, anche molto ambizioso, quasi da…"mission impossibile"…I rappresentanti del Comitato scientifico, che ringrazio per la qualità del programma, mi hanno spiegato che esso nasce dalla volontà di valorizzare due tipi di "buone pratiche", portati avanti dalle rispettive federazioni, uno che riguarda maggiormente i tempi e la rapidità di realizzazione delle opere e l'altro che punta più sulla cultura della promozione della salute e della sicurezza sul lavoro tramite coordinamento, formazione, educazione e qualità degli appalti. In sintesi, come ascolteremo, le due strategie, che si sviluppano trasversalmente tra diversi settori, convergono e forniscono alcuni spunti do notevole interesse per migliorare la situazione attuale. Indicazioni ed esperienze valide non solo per gli ospedali e le aziende sanitarie, ma anche per tutti gli Enti locali e, più in generale, i committenti pubblici (Regioni, Comuni, Province,aziende municipalizzate, etc.). Ritengo che questa, possa essere la via giusta che, anche grazie al prezioso contributo (preventivo) dei qualificati magistrati oggi presenti, potrà aiutarci a farci fare un salto di qualità per una pubblica

amministrazione più snella, trasparente e rapida nelle risposte, che pone sempre al centro ***le prioritarie garanzie costituzionali per i cittadini alla salute e al lavoro in sicurezza.***

Un compito ambizioso per il quale l'iniziativa odierna auspico possa essere la prima tappa di un percorso che, riteniamo di sviluppare insieme a tutti gli enti preposti (grazie per i patrocini a ANCI, ANCE, INAIL, ISPESL E ANMIL) e ai rappresentanti del mondo del lavoro, imprese e organizzazioni sindacali. Questo costituisce un grande impegno anche per Federsanità e ANCI del Friuli Venezia Giulia che operano tramite il Forum permanente "Lavoro: qualità e sicurezza", al riguardo un ringraziamento speciale va oltre al direttore Ferri, Konate e al segretario Del Fabbro, ai rappresentanti delle segreterie regionali CGIL, CISL e UIL che da due anni ormai costituiscono, costantemente, per noi un positivo "pungolo" a proseguire e a superare lentezze e complessità.

Inoltre, i temi della salute e sicurezza sul lavoro comprendono numerosi e variegati aspetti da considerare anche entro un quadro più ampio (determinanti della salute, indicazione dell'Unione europea e dell'O.M.S.) e al riguardo Federsanità ANCI FVG si sta impegnando anche per rafforzare ulteriormente le politiche della prevenzione e promozione della salute a tutto campo, dal tema della prevenzione e dei controlli delle Aziende sanitarie, a quello della qualità degli appalti degli Enti pubblici (sostegno al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa), della formazione, educazione, al collegamento con la pianificazione urbanistica e ambientale, i trasporti, la viabilità, allo sviluppo socioeconomico, fino alla prevenzione incidenti stradali e incidenti domestici… Tutti temi che ci riportano a quello della **salute quale obiettivo prioritario di tutte le politiche (come recita l'O.M.S.)** per il quale, grazie all'aiuto di dirigenti, esperti e tecnici di diversi settori, vorremmo passare sempre più dalle enunciazioni alle azioni, tutti insieme (Regione, Comuni, etc.) ciascuno per la sua competenza e per la "responsabilità sociale". Questo tema, infatti, per tutti dovrebbe essere sentito come un "dovere civico" ancor prima degli obblighi, dei controlli e delle sanzioni….

La nostra associazione ha creduto fin dall'inizio, nel 1996, nell'importanza fondamentale di stringere alleanze per fare prevenzione e promuovere la salute e il tema odierno e le azioni che stiamo portando avanti, ritengo, diano ancor più forza e concretezza ai nostri progetti. Spero, quindi, di restare in contatto e di ritrovarci nuovamente per commentare nuovi risultati ed esperienze per questo grande obiettivo di civiltà.